



## RAPPORTO ANNUALE 2024

### PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE

#### Igiene Alimenti e Nutrizione

##### SCREENING NUTRIZIONALE PER SOGGETTI RICOVERATI

Lo screening nutrizionale per i pazienti ricoverati è una procedura che mira a identificare tempestivamente individui a rischio di malnutrizione o con problemi nutrizionali, al fine di intervenire precocemente con un trattamento dietetico appropriato. Questo screening viene effettuato attraverso questionari e la misurazione di parametri come peso e altezza, e va ripetuto periodicamente durante il ricovero.

In Italia, la Regione Lombardia ha introdotto lo screening nutrizionale obbligatorio per tutti i pazienti ricoverati, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza e ridurre le complicanze legate alla malnutrizione.

Di seguito le azioni intraprese in ASST Cremona:

- In data 08.02.2024 è recepita la DGR n. XII/1812 del 29/01/2024 avente oggetto "Attivazione del percorso di screening nutrizionale nelle strutture del SSR e domiciliare".
- In data 16/02/2024 viene convocato un incontro preliminare presso la Direzione Medica che vede coinvolta sia la parte ospedaliera che la parte territoriale.
- In data 29.02.2024 è organizzato un incontro presso la Direzione Medica con il Direttori e i Coordinatori delle UU.OO indicate dalla DGR per l'attuazione della prima fase prevista, relativamente all'Ospedale di Cremona.
- In data 11.03.2024 viene tenuto un incontro online con i Direttori e i Coordinatori delle UU.OO coinvolte per la prima fase di attuazione del Presidio di Oglio Po.
- In data 05.04.25 è stato organizzato un corso di formazione dal titolo "**Lo screening nutrizionale**" in modalità FAD sincrona su piattaforma Teams, rivolto ai Medici di Assistenza Primaria e Pediatri di Libera Scelta avente come obiettivo formativo l'integrazione interprofessionale e multiprofessionale
- In data 03.05.2024 viene trasmessa una nota a tutte le UU.OO coinvolte nella prima fase della DGR per l'avvio del percorso di screening nutrizionale chiedendo, come concordato negli incontri propedeutici, di utilizzare la scheda in formato cartaceo, parte integrante del Protocollo trasmesso in allegato alla nota stessa e presente nell'intranet aziendale.
- In data 30.05.2024 viene trasmessa una nota a tutte le UU.OO per l'avvio del percorso di screening nutrizionale.
- Sono stati organizzati incontri con i Direttori di Dipartimento e delle UU.OO al fine di approfondire la tematica in oggetto:
  - 04.06.2024 Dipartimento Area Chirurgica e Dipartimento Neuroscienze;
  - 05.06.2024 Dipartimento Area Donna e Materno Infantile;
  - 06.06.2024 Dipartimento Oncologico, Dipartimento Area Medica, Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Emergenza Urgenza (MURG).

- In data 21.06.2024 è stata trasmessa una nota a tutte le UU.OO per comunicare che la Scheda MUST è stata integrata nella Cartella Clinica Elettronica ed è fruibile da parte di tutti gli Operatori Sanitari.
- In data 17.07.25 è stato tenuto un incontro per capire la possibile organizzazione territoriale nell'erogazione dello screening nutrizionale e l'effettiva integrazione con il Protocollo aziendale.

## Screening

### **SCREENING ONCOLOGICI (PL14)**

Con i programmi di screening oncologici si cerca di evitare l'insorgenza del cancro del colon-retto, della mammella e della cervice uterina, o individuare la malattia quando è più facilmente curabile (diagnosi precoce dei tumori di mammella, colon retto e cervice uterina).

Nello stadio iniziale il cancro è normalmente circoscritto a una ristretta area dell'organismo e, il più delle volte, non dà sintomi. In questa fase il tumore può spesso essere affrontato con maggiore efficacia e minori effetti collaterali con trattamenti chirurgici, farmacologici o di radioterapia e maggiori probabilità di successo terapeutico.

L'implementazione di programmi di screening organizzati sul territorio, aumenta per definizione l'equità dell'offerta di diagnosi precoce oncologica, riducendo le diseguglianze nell'accesso ai servizi.

Ciò si ottiene tramite l'aumento della copertura con l'invito attivo, con l'offerta di percorsi diagnostico-terapeutici gratuiti e con l'implementazione di strategie di ingaggio mirate.

#### **SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA CERVIC:**

Questo tipo di tumore è causato dal Papilloma Virus, molto diffuso all'interno della popolazione e a trasmissione sessuale. Per questo motivo è importante eseguire il PAP Test regolarmente, soprattutto in giovane età.

Fondamentale anche l'offerta attiva della vaccinazione anti-HPV alle venticinquenni al momento dell'invito e dell'esecuzione del pap-test.

Info sul sito: <https://www.asst-cremona.it/prenotare-screening>

- per donne di 25-29 anni: copertura test = 35% (media regionale = 29%) nella dashboard epidemiologica; 51% nella dashboard produzione
- per donne di 30-64 anni: copertura test = 34% (media regionale = 27%)

#### **SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON:**

permette di diagnosticare precocemente il tumore alla porzione dell'intestino chiamata colon-retto. Questo tipo di tumore è il più diffuso in Italia, nel totale tra uomini e donne: il secondo tumore più comune nelle donne e il terzo negli uomini.

Info sul sito: <https://www.asst-cremona.it/prenotare-screening>

- per cittadini di 50-69 anni: copertura test = 44% (media regionale = 42%)

#### **SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA MAMMELLA:**

Questo tipo di tumore è il più diffuso tra le donne nei Paesi occidentali.

Info sul sito: <https://www.asst-cremona.it/prenotare-screening>

- per donne di 50-69 anni: copertura test = 61% (media regionale = 51%)

#### **SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA PROSTATA:**

In Regione Lombardia il cancro alla prostata è il tumore più diffuso nella popolazione maschile e rappresenta la terza causa di morte per tumore.

È lo screening di **nuova attivazione**: attivo da novembre 2024, dedicato agli uomini nel 50° anno di età.

I neo cinquantenni, entrando nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), potranno compilare un questionario digitale che identifica i fattori di rischio. L'esito del questionario, a seconda delle

necessità, definirà passo dopo passo il percorso di screening dall'esame per la misurazione dell'Antigene Prostatico Specifico (PSA) alla visita urologica, dalla risonanza magnetica alla biopsia. Info sul sito: <https://www.asst-cremona.it/screening-prostata>

Reclutamento tramite:

- Casa di comunità
- Medici di Medicina Generale (MMG)
- Medici specialisti durante le visite ambulatoriali
- ATS invia l'invito con QR code per accedere al FSE ai cittadini selezionati tramite codici fiscali per età

### **SCREENING DELL'EPATITE C (HCV) PER LA PREVENZIONE DEL CANCRO/CIRROSI DEL FEGATO:**

Sull'epatite C vi è in corso a livello nazionale e regionale un forte investimento in quanto, data l'altissima efficacia dell'attuale terapia farmacologica a fronte di scarsi effetti collaterali, è raggiungibile l'obiettivo dell'eradicazione della patologia entro il 2030 come prefissato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Fondamentale è la diagnosi precoce di infezione, per evitare l'evoluzione in patologia cronica epatica.

Info sul sito: <https://www.asst-cremona.it/screening-hcv>

Sono state realizzate azioni di sensibilizzazione servizi territoriali per esecuzione test di screening e per indicazioni operative aziendali con gli operatori del Carcere, del Servizio Dipendenze (SERD), del Consultorio e delle Case di Comunità (CDC).

Dal 2024 attivata la promozione dello screening per HCV all'utenza di Centro prelievi e CUP ad opera degli studenti del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, con lo scopo di incrementare l'aderenza al test di screening HCV:

- copertura per la popolazione dei nati 1969-1989 = 23,5% (media regionale = 20,9%).

## **Vaccinazioni**

### **VACCINAZIONI (PL18)**

Alcune malattie infettive presentano la caratteristica di poter essere prevenute, e uno degli interventi più efficaci e sicuri in Sanità Pubblica, per raggiungere tale scopo, è rappresentato dalla vaccinazione.

L'aggiornamento del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-25, e del Piano Regionale di Prevenzione Vaccinale (PRPV) – DGR 3030 del 16/09/24, discendono dai documenti internazionali:

- Piano d'azione Europeo per le vaccinazioni 2015-2020 (EVAP)
- Agenda dell'OMS sull'immunizzazione 2030
- Agenda Europea dell'OMS sull'immunizzazione 2030

Le attività ambulatoriali vaccinali sono:

- Vaccinazioni dell'infanzia e dell'adolescenza
- Richiami dell'adulto
- Adeguamento delle posizioni vaccinali degli immigrati
- Vaccinazioni dei fragili/patologici e promozione e somministrazione vaccinale ai fragili e agli operatori nei centri specialistici (servizi e reparti di ASST Cremona)
- Vaccinazioni delle gravide e delle donne in età fertile
- Vaccinazioni degli operatori sanitari
- Vaccinazione e promozione della vaccinazione contro il papilloma (HPV)
- Vaccinazione in post-esposizione
- Vaccinazioni in co-pagamento

- Vaccinazioni del viaggiatore e counseling con prenotazione da portale regionale e predisposizione di slot come da direttive regionali
- Vaccinazioni dei migranti
- Vaccinazioni in regime protetto in sinergia con la Pediatria aziendale
- Campagna anti-influenzale e anti-covid
- Campagna anti vaiolo delle scimmie
- Destagionalizzazione delle vaccinazioni contro pneumococco e zoster
- Campagne di promozione vaccinale e open-day come da direttive regionali
- Recupero dell'inadempienza

### **VACCINAZIONI LEA PER INFANZIA E ADOLESCENZA:**

di seguito le coperture vaccinali raggiunte nell'anno 2024:

<b>Esavalente dose 3 NATI 2022</b>	96,3%
<b>Meningococco C dose 1 NATI 2022</b>	97%
<b>Morbillo-parotite-rosolia (MPR) dose 1 NATI 2022</b>	96%
<b>Pneumococco dose 3 NATI 2022</b>	93,8%
<b>MPR dose 2 NATI 2017</b>	95,4% e superiore di 5% rispetto all'anno precedente
<b>POLIO dose 4 NATI 2017</b>	95,8% e superiore di 5% rispetto all'anno precedente
<b>Papilloma (HPV) dose 2 NATI 2012</b>	72% superiore di 5% rispetto all'anno precedente (precisamente +38% rispetto alla copertura dell'anno scorso).
<b>POLIO dose 5 NATI 2006 e 2008 &gt;=95% o comunque superiore di 5% rispetto all'anno precedente</b>	5° dose Polio 2006 = 74,4% 5° dose Polio 2007 = 86,4% 5° dose Polio 2008 = 91% superiore di 5% rispetto all'anno precedente (precisamente +41% maggiore rispetto alla copertura dell'anno scorso)
<b>Meningococco ACWY dose 1 NATI 2006 e 2008</b>	Men ACWY 2006 = 70,6% Men ACWY 2007 = 83,6% Men ACWY 2008 = 91,9% superiore di 5% rispetto all'anno precedente

### **PROFILASSI PASSIVA CONTRO IL VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE**

Da ottobre 2024 il piano regionale di prevenzione vaccinale per l'infanzia e adolescenza, è stato arricchito della strategia di profilassi passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS), con grande beneficio sulla popolazione dei neonati e lattanti.

La campagna di immunizzazione per il VRS è stata svolta in sinergia con i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e con i neonatologi della Patologia Neonatale del Presidio Ospedaliero di Cremona (POC). I dati di copertura raggiunta, nel territorio di ASST Cremona, sono stati:

- per i nati da gennaio a ottobre 2024 = 78.4%

- per i nati da novembre a dicembre 2024 = 92.2%

#### **VACCINAZIONI DELL'ADULTO:**

- Copertura difto-tetano-pertosse gravide = 72.2%
- Copertura Pneumococco soggetti HIV positivi = 61.96% (media regionale 51.2%)
- Copertura Polio soggetti HIV positivi = 53.86 (media regionale 25%)
- Copertura Pneumococco soggetti diabetici: 18%
- Copertura Pneumococco pazienti oncologici = 27.7 (media regionale 19.2%)

#### **CAMPAGNE INFLUENZALE /COVID:**

- copertura Influenza adulti over 65 anni = 51.04%
- copertura Influenza bambini under 6 anni = 18.62%
- copertura Influenza popolazione generale = 20.24% (media regionale 19.85%)
- Copertura Influenza soggetti HIV positivi = 40.87% (media regionale 30.57%)
- Copertura Influenza pazienti oncologici = 46.7%
- Copertura covid soggetti HIV positivi = 12.43% (media regionale 8.29%)

#### **PROGETTI DI VACCINAZIONI SU POPOLAZIONI HARD TO REACH (HTR):**

Allineati come da DGR 1827/2024 al punto 1.2.2.11 ASST in collaborazione con ATS ha attivato e/o proseguito percorsi di offerta vaccinale ai soggetti hard to reach:

- percorso di Assistenza Sanitaria ai cittadini migranti dell'ASST Cremona. In collaborazione con Gruppo Articolo 32 ONLUS, Pediatria Aziendale, Cure Primarie Aggiornato protocollo, allineato con la procedura del Tribunale minori di Brescia per l'accoglienza e presa in carico minori stranieri non accompagnati
- Protocollo di programmazione vaccinale per profughi-migranti
- Sedute bisettimanali dedicate per la vaccinazione per i migranti in collaborazione con i Centri di Accoglienza del territorio
- Protocollo di prevenzione sanitaria (vaccinazioni e screening oncologici) rivolte alla popolazione carceraria nel territorio di ASST Cremona
- Informazione di ospiti e utenti, formazione del personale on site e Somministrazione vaccinale on site per gli ospiti e dipendenti del carcere
- Programma NATI PER LEGGERE in carcere attraverso la formazione di un gruppo di detenuti che hanno figli della fascia di età 0-6 anni con creazione di uno spazio e una dotazione di libri all'interno del carcere e sperimentazione e promozione della lettura dei padri detenuti in carcere con i propri figli per sostenere una relazione efficace.
- Azioni di sensibilizzazione ai gruppi etnici del territorio con azioni di prossimità

#### **PROGETTI PER VACCINAZIONI AI SOGGETTI FRAGILI INTRAOSPEDALIERI:**

- Protocollo per la promozione delle vaccinazioni in gravidanza ed età fertile
- Somministrazione vaccinale on site alle gravide nel reparto di ostetricia
- Somministrazione vaccinale antinfluenzale e difto-tetano-pertosse (dTp) nei Consultori
- Protocollo per la promozione della salute e delle vaccinazioni nel soggetto affetto da diabete mellito
- Somministrazione vaccinale on site ai pazienti e agli operatori del reparto di Diabetologia di ASST Cremona in occasione della giornata mondiale del diabete (14 novembre)
- Protocollo per la promozione della salute e delle vaccinazioni nel soggetto cardiopatico
- Protocollo per la promozione delle vaccinazioni nel soggetto affetto da patologia polmonare cronica

- Promozione delle vaccinazioni e dei sani stili di vita in occasione della giornata mondiale contro il tabacco (29 maggio) e somministrazione vaccinale on site ai pazienti con Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) presso gli ambulatori pneumologici (5 giugno)
- Protocollo per la promozione delle vaccinazioni nel soggetto affetto da Patologia renale cronica o dializzato
- Protocollo per la promozione delle vaccinazioni nel soggetto affetto da patologia oncologica
- Hospital meeting in oncologia per la condivisione del protocollo

## Sorveglianza Malattie Infettive

### SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE

In Lombardia, la sorveglianza delle malattie infettive è gestita attraverso il Sistema di Sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI), che si avvale del contributo dei medici che segnalano i casi tramite il sistema informatizzato. Questo sistema raccoglie dati, elabora report epidemiologici e supporta le azioni di prevenzione e controllo delle malattie infettive, come la diffusione di informazioni e campagne vaccinali.

Nel 2024 sono state effettuate in ASST Cremona un totale di 1.239 Segnalazioni di Malattie Infettive (SMI), delle quali 994 (pari all'80,3%) sono di pertinenza del Presidio Ospedaliero di Cremona (POC), mentre 245 (19,8%) sono state gestite dal Presidio Ospedaliero di Oglio Po (POOP).

Per quanto riguarda il campione di soggetti gestiti, nel POC, il 69,9% delle notifiche riguarda soggetti di sesso maschile e il 54,7% soggetti di sesso femminile. Nel POOP, invece, il 54,3% delle notifiche riguarda soggetti di sesso maschile e il 45,7% soggetti di sesso femminile.

Le patologie maggiormente segnalate nelle notifiche sono state:

- Infezione da Coronavirus: 47,4%
- Infezioni e tossinfezioni alimentari: 6,2%
- Scabbia: 6%
- Malattia batterica invasiva: 5%
- Influenza: 4,8%
- Infezione da MRSA: 3,9%
- Infezione intestinale da campylobacter: 3,5%

I focolai più significativi (legati alle malattie infettive codificate e segnalabili attraverso SMI) gestiti dalla Direzione Medica POC/POOP sono stati principalmente correlati a cluster COVID-19, che si sono auto-limitati grazie all'adozione tempestiva delle indicazioni di sorveglianza e isolamento dei casi noti.

In questo contesto, oltre alla gestione delle notifiche, sono stati revisionati anche i protocolli operativi interni per migliorare la prevenzione e il contenimento dei contagi.

I principali cambiamenti riguardano:

#### **Gestione degli antisettici e disinfettanti:**

È stata effettuata una revisione delle linee guida per l'uso di antisettici e disinfettanti, per garantire che gli strumenti utilizzati per la pulizia e disinfezione degli ambienti sanitari siano sempre adeguati a combattere agenti patogeni resistenti e altamente contagiosi.

#### **Precauzioni standard e specifiche:**

Sono stati ridefiniti i protocolli relativi alle precauzioni standard e alle precauzioni specifiche per le diverse tipologie di infezioni. Le precauzioni standard includono misure universali da applicare a tutti

i pazienti, come l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), la corretta igiene delle mani e la gestione sicura delle secrezioni corporee.

### **Protocollo per la gestione dei casi di infezione/colonizzazione da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE):**

È stato anche aggiornato il protocollo per la gestione di infezioni o colonizzazioni da batteri multiresistenti, in particolare gli Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE), una delle principali cause di infezioni ospedaliere difficili da trattare. Il nuovo protocollo include misure più rigorose per l'isolamento dei pazienti infetti, l'implementazione di test diagnostici di screening, e strategie di prevenzione per evitare il contagio tra pazienti e personale sanitario. È stato previsto un sistema di monitoraggio più preciso per identificare tempestivamente i casi e prevenire la diffusione dei CPE.

## **Promozione della Salute e stili di vita sani**

### **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (PP01)**

Le scuole che promuovono salute sono istituzioni educative che integrano la promozione del benessere e della salute in tutti gli aspetti della vita scolastica, dall'ambiente fisico e sociale alle politiche scolastiche e alla collaborazione con la comunità. Questo approccio mira a creare un ambiente scolastico favorevole alla salute, dove gli studenti, il personale e le famiglie possono sviluppare competenze, abilità e abitudini necessarie per uno stile di vita sano e attivo.

Per l'implementazione delle Reti locali delle Scuole che Promuovono Salute (PL2), ad opera degli operatori di ASST Cremona, nel 2024, sono stati realizzati interventi formativi presso 17 Scuole su una popolazione scolastica pari a 940 studenti e 100 docenti per la realizzazione dei seguenti programmi regionali:

- Life Skills Training - Scuola Primaria
- Life Skills Training Program
- Unplugged
- Percorsi di Educazione tra Pari (Peer Education)
- La prevenzione degli incidenti domestici in età infantile: corso tenuto dagli operatori del Consultorio. Il giorno 12/06/2024 presso la scuola Primaria don Primo Mazzolari i bambini hanno preso parte ai progetti
  - *RICONOSCERE LE URGENZE E CHIAMARE I SOCCORSI* (infermieri di PS e Volontari Ambulanze)
  - *STROKES HEROES* per riconoscere i primi sintomi dell'Ictus (neurologia)
- Corso Somministrazione Farmaci a Scuola
- Supporto nella redazione di Policy formalizzate sui diversi temi di salute come buona pratica della Rete Scuole che Promuovono Salute (SPS)
- Infezioni Sessualmente Trasmissibili – HIV/AIDS – Educazione all'affettività e alla sessualità consapevole
- Protocollo "*SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ*" per una presa in carico precoce

### **COMUNITÀ ATTIVE (PP02)**

Il Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione nel programma predefinito "Comunità attive" prevede lo sviluppo di strategie multisettoriali volte a favorire l'integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali, sportive, turistiche, culturali, economiche e ambientali, sviluppando interventi per creare contesti e opportunità favorevoli all'adozione di uno stile di vita attivo in condizioni di equità sociale.

La comunità locale diventa quindi un contesto privilegiato nel quale realizzare azioni, eventi ed iniziative indirizzate a promuovere sani stili di vita ed ambienti favorevoli alla salute, prevenendo fattori di rischio comportamentali per il contrasto alla cronicità e alle varie forme di dipendenza:

## LABORATORI PER LA PROMOZIONE ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO

L'Attività Fisica Adattata (**AFA**) è un'attività fisica non riabilitativa di mantenimento e prevenzione. Facilita l'acquisizione di corretti stili di vita attraverso esercizi fisici svolti in gruppo, in strutture idonee, come palestre o piscine.

- Deliberata la costituzione del Laboratorio per l'attività fisica e il movimento dell'ASST Cremona, relativa al progetto di attività fisica adattata e sua Manifestazione d'interesse per reclutare palestre della salute come enti erogatori: atto deliberativo n°1065 del 28/12/2023.
  - Convocate n° 4 riunioni nell'arco del 2024 per definire i contenuti e divulgare l'iniziativa.
  - Avviati contatti con il Responsabile della Medicina dello Sport per avvio attività AFA su soggetti Trapiantati. Dopo gli incontri programmati dal tavolo di lavoro, si è deciso di rinviare l'ingresso di questi soggetti all'AFA, perché particolarmente complessi nella presa in carico.
  - Al 31/12/2024 hanno aderito 6 palestre della Salute del territorio di Cremona e Casalmaggiore
  - Pubblicata la geolocalizzazione delle palestre della salute aderenti al progetto, su sito Aziendale di ASST.
  - Promozione dell'adesione di strutture sportive (Palestre della Salute):
    - pubblicizzazione del programma sperimentale, per l'ingaggio di nuove palestre della salute, con la collaborazione della Comunicazione.
    - inviti attivi all'adesione rivolti alle strutture sportive
    - incontri di coordinamento con i responsabili delle strutture sportive coinvolte
  - Una Assistente Sanitaria del Dipartimento di prevenzione partecipa alla Consulta per lo sport.
- Info sul sito : <https://www.asst-cremona.it/afa-attivita-fisica-adattata>

## PROMOZIONE DI STILI VITA FAVOREVOLI ALLA SALUTE NELLE **COMUNITÀ LOCALI** (PL3):

- Rete dei Gruppi di Cammino come modello di approccio comunitario alla promozione del benessere individuale ed al contrasto delle patologie croniche
- Sul sito di ASST sono stati pubblicati consigli per il Piano "Estate sicura" 2024

BABY PIT STOP E PROGETTO "INSIEME PER L'ALLATTAMENTO" di Unicef Italia: 22/05/2025  
ASST CREMONA è stata certificata come altamente qualificata come Comunità amica dei bambini e delle Bambine. La progettualità dei [Baby Pit Stop](#), iniziativa di UNICEF Italia, quali ambienti protetti, in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino.

## **LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE (PP03): WHP**

Il Programma "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia" si fonda sul modello promosso dall'OMS e ha come obiettivo prioritario promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole ed alla diffusione di stili di vita salutari, concorrendo alla prevenzione delle malattie croniche.

ASST Cremona aderisce al programma impegnandosi a costruire, attraverso un processo partecipativo e in un'ottica di responsabilità sociale, un contesto che favorisce l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute. Particolare attenzione è dedicata ai percorsi orientati all'inclusione sociale dei lavoratori e al contrasto delle disuguaglianze di salute.

Le Pratiche descritte di seguito rappresentano il "set minimo" di azioni che dovrebbero caratterizzare fattivamente un "Luogo di lavoro che promuove salute":

1. Pratiche per favorire l'adozione competente e consapevole di comportamenti alimentari salutari (mensa aziendale, distributori automatici di alimenti, bar interni...)
2. Pratiche per favorire l'adozione competente e consapevole di uno stile di vita attivo (Scale per la Salute, mobilità attiva percorso casa-lavoro, attività fisica...)

3. Pratiche per creare un “ambiente libero dal fumo” e incentivare la cessazione tabagica (policy aziendale, supporti alla cessazione tabagica...):
4. Pratiche per il contrasto a comportamenti additivi - alcol, droghe, Gioco d'azzardo (policy aziendale, formazione...)
5. Pratiche trasversali a tutte le altre aree (medico competente, inclusione...)
6. Pratiche di Conciliazione vita-lavoro, Welfare, Responsabilità Sociale d'Impresa, Adesione a comportamenti preventivi. In merito alla buona pratica conciliazione vita lavoro è possibile prender visione del progetto “[Le Pillole di Conciliazione di Work Life Community](#)” realizzato dall'Università degli Studi di Milano e Polis-Lombardia, che mettono a disposizione 10 video-lezioni tenute da docenti ed esperti per approfondire tematiche centrali per la conciliazione vita-lavoro.

#### **WHP nelle aziende aderenti:**

- Screening oncologici: percorsi personalizzati e agevolati all'interno delle aziende iscritte al WHP
- Formazione per dirigenti e altre figure di sistema per il contrasto al GAP
- Formazione generale di prevenzione e contrasto al GAP rivolta ai lavoratori delle nuove Aziende iscritte nel 2024 al programma e delle Aziende che lo scorso anno non hanno utilizzato questa azione
- Policy Aziendale di prevenzione e contrasto al GAP a tutte le aziende iscritte al Programma WHP
- Formazione del Medico Competente
- Note informative relative alle Aree Tematiche del Programma WHP per sensibilizzare in particolare alla prevenzione del GAP

#### **WHP aziendale in ASST Cremona**

Nell'anno 2024 le attività di promozione della salute nell'ambito del Progetto WHP sono state mantenute secondo gli standard dell'anno 2023 relativamente alle Buone Pratiche da tempo avviate. ASST Cremona ha aderito al programma WHP e da anni promuove salute attraverso iniziative rivolte ai propri dipendenti:

#### **PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA**

- sono proseguiti i corsi di ginnastica posturale a favore dei lavoratori condotti dai fisioterapisti della ASST sia a Cremona sia ad Oglio Po e per i presidi cremonesi e casalaschi, per un totale di 12 corsi durante l'anno, corredati dalla compilazione di questionari di gradimento per la rilevazione del miglioramento fisico da parte della quasi totalità dei partecipanti.
- Realizzazione del video sulla promozione delle pause attive pubblicato sull'intranet aziendale e diffuso nelle ATS.
- promozione dell'incentivazione a fare le scale con apposita locandina diffusa nei presidi e al POC e POOP.
- iniziative a supporto della buona pratica sul benessere fisico al quale hanno partecipato i dipendenti e la popolazione:
  - 100 passi insieme (18° camminata).
  - corsa rosa 2024
  - Camminando un Po
  - Corri a dire sì per sostenere la donazione di organi e tessuti.

#### **ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL FUMO DI TABACCO:**

- sono stati effettuati nel mese di maggio e settembre 2024 i corsi di disassuefazione al fumo a cui si poteva partecipare gratuitamente in presenza o a distanza per tutti i dipendenti.
- brochure distribuite il 31 maggio giornata mondiale senza fumo di tabacco, mercoledì 5 giugno dalle 9-13 presso l'ospedale di cremona nell'atrio dell'ospedale infopoint, spirometrie e somministrazione di vaccinazioni per tutti i dipendenti e la popolazione

- presso gli ambulatori della pneumologia è possibile accedere all'ambulatorio per la disassuefazione da fumo di sigaretta.
- infopoint in piazza del Duomo il giorno 29/05/24 per tutta la popolazione in collaborazione con il personale dell'hub vaccinale e del SERD per la misurazione dei livelli di monossido di carbonio e somministrazione del test di fagestrom
- riunioni per l'adeguamento e l'attuazione della **policy aziendale** contro il fumo di tabacco con l'RSPP aziendale, il direttore del SERD e la Direzione Generale

#### **BENESSERE PSICOLOGICO** per i dipendenti dell'ASST di Cremona:

- colloqui gratuiti con la psicologa del lavoro per i richiedenti
- sportello d'ascolto per i dipendenti
- sono stati effettuati 2 corsi gratuiti rivolti a tutto il personale nei mesi di marzo e ottobre per un totale di 8 incontri:
- realizzazione del video pubblicato sull'intranet aziendale e su YouTube accessibile a tutto il personale *"Ansia se la conosci la sai gestire"* in collaborazione con la psicologia clinica. La diffusione del video aziendale si colloca nello sviluppo delle buone pratiche in tema di stress lavoro correlato e benessere organizzativo per la creazione di un ambiente di lavoro favorevole e orientato allo sviluppo delle buone pratiche.

**PROMOZIONE DEGLI SCREENING:** è stata offerta la possibilità di usufruire gratuitamente delle visite e degli screening oncologici come nel 2023, per il presidio POC e POOP e per i distretti casalaschi e cremonesi:

- Il 12 e il 19 novembre nell'atrio dell'ospedale di cremona in collaborazione con le assistenti sanitarie del servizio screening della ATS Valpadana e in collaborazione con la medicina del Lavoro che ha organizzato l'iniziativa, i dipendenti hanno potuto prenotare gratuitamente gli screening per il tumore del colon retto, PAP test, mammografia e PSA.
- L'8 marzo è stata effettuata l'open week nel POC e POOP, dedicato alle prenotazioni gratuite degli screening per i dipendenti e per le donne che accedevano nei due presidi.
- Giornata dell'ipertensione arteriosa venerdì 17 maggio.
- Dal 7/10 all'11/10/24 presso la medicina del Lavoro è stata offerta ai dipendenti del Presidio Ospedaliero e del Distretto Cremonese l'open week sull'effettuazione della vaccinazione covid e antinfluenzale in collaborazione con il personale dell'Hub vaccinale dell'ASST. E un
- il 15/11 Open-day vaccinale presso il presidio POOP rivolto al personale del presidio e del distretto casalasco per l'effettuazione della vaccinazione covid e antinfluenzale.

#### **SENSIBILIZZAZIONE PER UNA ALIMENTAZIONE SANA**

- nei locali delle mense aziendali (POC e POOP) affissione della cartellonistica per un'alimentazione sana ed equilibrata e posizionamento di cavalieri per la composizione del piatto sano (vedi allegati della cartellonistica e foto a supporto)
- il 18-19-23 settembre presso l'aula magna del POC sono stati effettuati i corsi per i disturbi della nutrizione e alimentazione per i dipendenti per aumentare le competenze degli operatori e di presa in carico sulle persone con problemi di nutrizione e alimentazione.
- Il medico competente durante l'attività clinica ha inviato i dipendenti che necessitavano, presso il servizio di nutrizione clinica e presso il servizio diabetologico per affrontare un percorso dietetico mirato.

#### **COUNSELING MOTIVAZIONALE BREVE:**

- I Medici Competenti hanno partecipato al corso *"Le competenze Professionali del Medico Competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio"* tale corso è stato effettuato anche dai 3 assistenti sanitari della medicina del lavoro. Il corso è stato effettuato con l'obiettivo di favorire la capacità di utilizzare l'avviso motivazionale breve e l'intervento motivazionale breve a supporto del cambiamento degli stili di vita a rischio nei luoghi di lavoro.

**CONTRASTO DEI COMPORTAMENTI ADDITIVI:** sono proseguite le attività già avviate negli anni precedenti

- “*A che gioco giochiamo*” per riconoscere e gestire il gioco d’azzardo patologico (GAP) come da convenzione con ATS Valpadana ;
- evento formativo online, in collaborazione con gli operatori del SERD, dal titolo “*Le nuove frontiere dell’azzardo*” al quale hanno partecipato anche gli operatori della medicina del lavoro.
- “*Giovani e salute mentale; azzardo?*”.

**CONCILIAZIONE VITA-LAVORO, WELFARE E RESPONSABILITÀ SOCIALE:**

- a livello aziendale vi è la possibilità di accedere al lavoro smart working per gli aventi diritto dando adesione al decreto n. 1021.
- Nuovo asilo aziendale che accoglie i bambini dei dipendenti dai 3 ai 33 mesi con possibilità di diverse fasce orarie a seconda delle necessità dei genitori.

### **DIPENDENZE (PP04)**

L’Unità Operativa Servizio per le Dipendenze opera con metodo multidisciplinare e assicura le attività di prevenzione, cura e riabilitazione occupandosi delle patologie riferibili all’uso, all’abuso e alla dipendenza da sostanze psicoattive, allo specifico alcolico e alle patologie da dipendenze comportamentali. Nell’ambito di tali servizi sono organizzati percorsi per la tutela dei soggetti colpiti da dipendenza ristretti nella Casa Circondariale di Cremona.

In ambito di promozione della salute e prevenzione selettiva si realizzano i seguenti interventi

- Promozione dell’aumento di conoscenze e di competenze finalizzate a sostenere processi di *health literacy* nei diversi target
- Contrasto alla dipendenza da nicotina con iniziative di sensibilizzazione e con proposta di corsi di auto-mutuo-aiuto condotti da operatore esperto per smettere di fumare. I corsi vengono effettuati al Servizio Dipendenze (SerD) e anche in remoto
- Contrasto all’abuso di alcol con partecipazione a contesti di informazione e sensibilizzazione. Sono inoltre organizzati interventi di promozione della salute in materia di alcol, sostanze illegali e sicurezza stradale, ponendo l’attenzione sui rischi connessi alla guida sotto l’effetto di sostanze, rivolto alle persone segnalate dalla Commissione Medica Patenti. Vengono proposti alle persone segnalate per infrazione del Codice della Strada, in quanto alla guida sotto l’effetto di sostanze psicoattive legali e illegali, incontri di gruppo serali in presenza per una maggiore consapevolezza dei rischi legati ai comportamenti additivi. Per un eventuale aggancio precoce si crea l’occasione di presentare il SerD e le attività superando preconcetti e diffidenze e motivando al cambiamento del proprio stile di vita.
- Dipendenze comportamentali: gioco d’azzardo e dipendenze digitali:  
capillare azione di informazione, sensibilizzazione e prevenzione sul tema, attraverso gli organi di stampa, la diffusione di materiale informativo alla popolazione locale e l’organizzazione di convegni specifici rivolti sia agli operatori sia alla cittadinanza. L’attività di sensibilizzazione e prevenzione viene svolta anche attraverso le progettualità WHP sia aziendale sia in altri contesti territoriali, compresa la Casa Circondariale di Cremona.
- Incremento delle attività di screening delle principali patologie infettive tra gli utenti dei Servizi per le dipendenze e agire nell’ambito di un più ampio e articolato spettro di azioni di informazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolto alla popolazione generale in stretto raccordo con il Dipartimento funzionale di Prevenzione. La presenza di una qualunque dipendenza rappresenta un fattore di rischio importante poiché influenza i comportamenti, anche sessuali, delle persone, “allontanando” l’attenzione dalla prevenzione. In queste categorie maggiormente a rischio è particolarmente importante ridurre l’incidenza delle infezioni a trasmissione ematica/sexuale attraverso percorsi specifici.
- intercettazione precoce delle condizioni di disagio psicologico che possono poi sfociare in disturbi psicopatologici e/o in dipendenze patologiche, con interventi nell’ambito delle case di comunità e di un luogo dedicato:
  - Spazio A.Gio
  - “Youngle”, il counselling peer to peer: tutti i lunedì dalle 21 alle 23 è attiva la chat gestita da peer attraverso il Consultorio Adolescenti, che ha aderito al progetto “Youngle”, che prevede

l'apertura sui social media di pagine e profili finalizzati all'intercettazione del disagio adolescenziale in aree quali affettività, sessualità, consumi di sostanze, alimentazione, accettazione di sé, scuola, problemi familiari

integrazione strutturata di percorsi sociosanitari che accompagnino le persone con maggiori fragilità per tutto il percorso di vita e in particolare in due fasce di età critiche: nella fase di transizione dall'età infantile all'età adulta e nella fase di invecchiamento. Per questa è prevista la presenza dei professionisti del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze nelle realtà istituzionali degli ambiti distrettuali per lavorare in raccordo con i colleghi delle Case di Comunità, della Centrale Operativa Territoriale (COT), dei Punti Unici di Accesso (PUA) e dell'Ospedale di Comunità (OdC) garantendo la continuità con i servizi sanitari ospedalieri.

### **PROMOZIONE DELLA SALUTE IN GRAVIDANZA NEI PRIMI 1000 GIORNI (PL16) (PL4)**

I primi mille giorni sono il periodo che comprende la gravidanza ed i primi due anni di vita del bambino.

Questo periodo è considerato una vera e propria finestra di opportunità per questa nuova vita, perché imposterà la sua salute ed il rischio di patologie, soprattutto cardiovascolari e metaboliche, anche nel futuro adulto (teoria DOHaD, Developmental Origin of Health and Disease).

Numerose ricerche scientifiche hanno dimostrato come una buona alimentazione e un buono stile di vita della mamma (riduzione della sedentarietà e attività fisica moderata/intensa -adeguata al trimestre di gravidanza), unitamente ad una appropriata alimentazione del neonato e del bambino, diminuiscano l'infiammazione e lo stress ossidativo. Questo si traduce in un migliore metabolismo, un rafforzamento del sistema immunitario ed in sintesi, in una migliore salute per il bambino e per l'adulto che quel bambino diventerà.

Con tale finalità sono stati organizzate in ASST Cremona, le seguenti iniziative:

- Progetto "Insieme per l'Allattamento" di Unicef Italia: 22/05/2025 ASST CREMONA è stata certificata come altamente qualificata come Comunità amica dei bambini e delle Bambine
- Maratona NATI PER LEGGERE:
  - "Letture Ai Bambini" mercoledì 3 aprile 2024 Centro Vaccinale
  - "Letture Alle Pance" 10 maggio 2024 Ostetricia E Ginecologia Ospedale Di Cremona
  - "Letture Al Parco" sabato 11 maggio 2024 Parco Colonie Padane
  - "Letture Alle Pance"
  - "Letture Ai Bambini" 14 maggio 2024 Consultorio Di Casalmaggiore
  - "Letture Ai Bambini" 7 giugno 2024 Consultorio Di Cremona
  - "Letture Alle Pance" 14 giugno 2024 Consultorio Di Cremona
- Monitoraggio outcome screening per l'intercettazione del malessere psichico della donna in epoca perinatale e definizione dei percorsi di presa in carico:
  - Realizzati tutti gli Incontri di Accompagnamento alla Nascita (IAN) secondo la nuova prassi che ha rivisto sia nei contenuti che nelle modalità, l'apertura alla partecipazione attiva dei partner, in un'ottica di co-parenting, anche attraverso incontri dedicati esclusivamente a loro, con la finalità della prevenzione della DPP paterna e materna (entro dicembre 2023 per Cremona; entro dicembre 2024 per Casalmaggiore).
  - Mantenuta attività di screening del benessere emotivo perinatale con modalità sistematiche e univoche di rilevazione (domande Wooley e GAD2 inserite nell'agenda della gravidanza; MGMQ negli IAN).
  - Mantenimento, nell'ambito del protocollo di continuità assistenziale ospedale-territorio nel dopo parto, della risorsa psicologica consultoriale per le consulenze nel corso della degenza, quale ulteriore modalità operativa facilitante la tempestività, non solo delle valutazioni, ma anche delle prese in carico (le consulenze ospedaliere sono limitate al Consultorio di Cremona stante la presenza del Punto Nascita).

- Implementata l'attività domiciliare quale pratica privilegiata ed efficace nell'intercettazione e nel tempestivo supporto in situazioni di vulnerabilità e fragilità. (Integrazione con altre figure professionali quali assistente sociale e psicologa).
  - È stato revisionato il Protocollo della Depressione Perinatale al fine di definire e implementare le buone prassi operative, in integrazione con il punto nascita e con i servizi di secondo livello, a favore di interventi multiprofessionali integrati, tempestivi, in situazioni di rischio severo o con patologia conclamata (Protocollo in via di approvazione. Entro giugno 2024).
  - Colloqui di consultazione, assesment, sostegno e psicoterapia individuale e/o di coppia, osservazione relazione madre-padre-bambino;
  - Monitoraggio dello stato emotivo della gravida /puerpera a domicilio e/o nello spazio mamma-bambino del consultorio ed Interventi di supporto sociale
- Promozione delle conoscenze e competenze genitoriali nei primi 1000 giorni di vita: Nel consultorio di cremona sono stati calendarizzati numerosi interventi a favore della genitorialità:

Alimentazione In Gravidanza E Puerperio	02/02/2024
Legami Di Coppia	05/04/2024
Il Sonno Della Famiglia	26/01/2024 20/09/2024
Latte Pappa E Coccole	27/09/2024 28/02/2024
Figli, Genitori, Nonni Nuova Avventura	17/05/2024
Mamma Che Latte	04/10/2024
Dimmi Cosa Senti	19/04/2024 18/10/2024 16/09/2024 Soresina
Ciao Mamma Sto Crescendo	24/02/2024 25/10/2024
Quando Nasce Un Fratellino	22/03/2024 08/11/2024 16/12/2024 Soresina
La Sicurezza Dei Piccoli: Incidenti Domestici	16/02/2024 15/11/2024
La Sicurezza Dei Piccoli: Sicuri In Strada	26/02/2024
Nati Per Leggere: Lettura Alle Pance	16/06/2024 22/11/2024
Nati Per leggere	01/03/2024 07/06/2024 18/11/2024 Soresina
Giochiamo Insieme	10/05/2024 06/12/2024
Vaccinazioni e mamma	29/03/2024
Cuccioli e Cuccioli	25/03/2024
Paure E Capricci	08/03/2024 13/12/2024 21/10/2024 Soresina
Comunicazione E Conflitti	12/04/2024 29/11/2024

Dall'allattamento Svezzamento. L'autonomia	Allo Verso	24/05/2024
La mia prima vacanza		31/05/2024
La Fascia		15/03/2024

## **PREVENZIONE DELLA CRONICITÀ (PL20)**

La prevenzione della cronicità si concentra su strategie per ridurre l'insorgenza e la progressione di malattie croniche, che sono patologie di lunga durata e non trasmissibili. Queste strategie includono l'adozione di stili di vita sani, come una corretta alimentazione, attività fisica regolare, astensione dal fumo e moderazione nel consumo di alcol, nonché interventi per ridurre i fattori di rischio e promuovere la diagnosi precoce.

La prevenzione dei fattori di rischio comportamentali per il contrasto della cronicità si è attuato nell'anno 2024, attraverso le seguenti iniziative e misure di prevenzione:

- attivazione del progetto di attività fisica adattata, rivolto agli over 18 affetti di patologie croniche vedi sopra al paragrafo "*COMUNITÀ ATTIVE (PP02): LABORATORI PER LA PROMOZIONE ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO*"
- sensibilizzazione dei PUA/CDC di Cremona/Casalmaggiore/Soresina alle iniziative di ATS/ASST che promuovono il benessere psico-fisico in tutti i soggetti affetti da patologie croniche (Gruppi di cammino/attività fisica adattata)
- vaccinazioni dedicate alla popolazione over 65
- open-day 26/01/24 per la promozione delle vaccinazioni contro pneumococco e zoster
- sorveglianza al progetto ALLENA-MENTE sostegno alla demenza e caregiver
- Promozione di attività preventive erogate presso le Case di Comunità del Distretto di Cremona e del Distretto Oglio PO Casalasco-Viadanese ed i Gestori di forme aggregate di Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Famiglia (PdF) per dare concreta attuazione alla prescrizione di sani stili di vita ricompresa nei Piani Assistenziali Individualizzati (PAI): 22/09/2024 Evento LE CURE A CASA i servizi di assistenza domiciliare dell'ASST Cremona operatori sociosanitari in dialogo con cittadini e volontari

## **MALATTIE INFETTIVE: QUADRO LOGICO, PREPAREDNESS E PIANO PANDEMICO (PL15):**

Le malattie infettive rappresentano una minaccia costante per la salute pubblica, richiedendo un approccio multidisciplinare che include la comprensione del loro quadro logico, la preparazione a potenziali pandemie e l'implementazione di piani pandemici efficaci. Questo comprende la sorveglianza epidemiologica, la prevenzione, il controllo delle infezioni, la comunicazione e la gestione delle emergenze.

In ASST Cremona, la Struttura Semplice Qualità e risk Management ha provveduto ad aggiornare il Portale Sasha-Panflu secondo le indicazioni dell'UO Prevenzione DGW, tramite le seguenti azioni:

- Aggiornamento annuale del Piano Pandemico Influenzale
- Aggiornamento e compilazione sull'applicativo SASHA - *Support and Advice System for Health Administrators*, Sistema regionale di monitoraggio del piano pandemico
- evento di formazione il 18/10/2024 "PIANO PANDEMICO E CAMPAGNA VACCINALE DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO" per tutti dipendenti di ASST Cremona.

## **MALATTIE INFETTIVE SESSUALMENTE TRASMESSE (PL21)**

Le Infezioni sessualmente trasmesse (IST) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive molto diffuso in tutto il mondo che può essere causa di sintomi acuti, infezioni croniche e gravi complicanze a lungo termine per [milioni di persone ogni anno](#), e le cui cure assorbono ingenti risorse finanziarie.

Come riporta l'Oms, oggi si conoscono oltre 30 diversi patogeni, tra batteri, virus, protozoi, e parassiti, responsabili di IST. Gli agenti responsabili si trasmettono attraverso qualsiasi tipo di rapporto sessuale tramite i liquidi organici infetti o il contatto diretto della pelle.

Il Centro per le malattie IST di ASST di Cremona è allocato nel Servizio Dipendenze, in stretta connessione e sinergia con il reparto di Malattie Infettive e con il Dipartimento di Prevenzione. La presenza all'interno del SerD deriva storicamente dalla pandemia HIV che trovava nei tossicodipendenti un serbatoio importante, ma rimane tuttora coerente rispetto al rischio infettivo di una qualunque dipendenza poiché l'uso di sostanze influenza i comportamenti, anche sessuali, delle persone, "allontanando" l'attenzione dalla prevenzione.

La finalità delle progettualità è di attuare percorsi orientati e specifici per la diagnosi precoce e la sensibilizzazione verso comportamenti di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, con particolare attenzione per le fasce d'età più giovani.

La declinazione delle attività prevede:

- Esami diagnostici attraverso prelievo ematico per gli Utenti afferenti al Servizio Dipendenze
- Test di screening rapidi (salivari o *finger-stick*) per pazienti non complianti al prelievo, negli altri servizi territoriali e durante gli eventi di socializzazione
- Brochure formative e informative da distribuire nel corso della partecipazione a eventi sociali e ricreativi sul territorio.
- attivato l'ambulatorio PrEP (profilassi pre-esposizione) per i soggetti a rischio di contrarre HIV. Tale ambulatorio è stato attivato anche a seguito di confronti con Associazioni sensibili sul tema e in particolare con ARCI e Arcigay.

Sono stati realizzati i progetti sottoelencati che hanno come punto di forza l'intercettazione di Utenti "non tipica SerD" nei punti di maggiore aggregazione sociale e agire azioni di prevenzione attraverso interventi di educazione alla salute e di prevenzione delle Infezioni Sessualmente trasmissibili, con consegna di materiale informativo, ed eseguendo test rapidi di screening (HIV e HCV):

- **Progetto Fast Track City:** adesione a una rete internazionale volta alla prevenzione dell'infezione da HIV. A livello locale si è realizzata una partnership con Comune di Cremona, Casa della Speranza, Coop. Bessimo e ATS Valpadana volta ad attuare le azioni per contenere ed eradicare in futuro l'epidemia HIV.
- Azioni proattive di screening con **test rapidi HCV/HIV** in altri contesti sanitari e iniziative sul territorio (eventi ricreativi dove sono presenti molti giovani).
- Attività di prevenzione rivolta alla popolazione giovanile per le infezioni sessualmente trasmissibili attraverso utilizzo del progetto aziendale **Keep in mind** delle UONPIA:
  - Incontro finale presso il teatro Ponchielli 8/05/2024 "*Adolescenza perché crescere può essere difficile*"
  - "*APE?SI*" in data 30/08/2024 e 26/10/2024: eventi in cui gli operatori del Consultorio, il SERD, UONPIA e gli studenti del corso di Laurea in assistenza Sanitaria hanno promosso stili di vita sani tramite un gioco di carte "APEGIOCIAMO?" I partecipanti sperimentano nel rispondere a domande sui temi tipici della prevenzione rispetto: sessualità e affettività, contraccezione, infezioni sessualmente trasmissibili, dipendenze (sigarette, alcool, gioco d'azzardo), stati emotivi (stress, ansia), corretta alimentazione
- **Progetto Torrazzo:** è un programma di riduzione del danno per giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale. Di seguito gli obiettivi perseguiti:
  - Favorire aggancio in strada o in luogo "neutro" e non istituzionalizzato, denominato Dropin, quale luogo di prima assistenza, anche in relazione ai bisogni primari;

Indirizzare o accompagnare le persone con modalità mirate verso la rete dei servizi.

## Progetti innovativi

### 1. Progetto “APEGIOCHIAMO? L’ASST dei giovani”

Target Prevalente: Giovani 14-21, giovani adulti (frequentatori del mondo della notte) Il Popolo della notte si espone sempre più frequentemente a rischi come la sperimentazione sessuale utilizzando sostanze come alcol o droghe per aumentare le sensazioni fisiche e mentali.

In via sperimentale è partito un progetto “APEGIOCHIAMO” che tutela la loro salute offrendo informazioni e sostegno che li aiuti ad optare per scelte sicure e sane.

Lo scopo è sensibilizzare i **giovani** frequentatori del mondo della notte, su temi di salute offrendo informazioni in modo accattivante e divertente.

Le serate, utilizzando la modalità di comunicazione “alla pari”, sono condotte dagli studenti del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria sotto la supervisione di operatori professionisti dello Spazio Giovani del Consultorio, del SERD e UONPIA (educatori, assistenti sanitari, psicologi, ginecologi).

L’utilizzo di questa metodologia è funzionale alla costruzione di relazioni che generano fiducia e creano le condizioni per chiedere aiuto senza vergogna. La proposta, costruita in collaborazione con gli studenti, è un gioco di carte “**APEGIOCHIAMO?**” in cui i partecipanti si sperimentano nel rispondere a domande sui temi tipici della prevenzione rispetto: sessualità e affettività, contraccezione, infezioni sessualmente trasmissibili, dipendenze (sigarette, alcool, gioco d'azzardo), stati emotivi (stress, ansia), corretta alimentazione ***Gli obiettivi del progetto, da realizzare durante le serate, sono: Incentivare le persone ad evitare la guida in stato di ebbrezza e/o di alterazione in seguito all'assunzione di altre sostanze, aumentare la consapevolezza rispetto ai comportamenti a rischio legati alla sfera sessuale; Orientare le persone verso i diversi Servizi di salute presenti sul territorio, sulla base di richieste o necessità specifiche. Formare e coinvolgere irocinanti e volontari e sensibilizzarli alla "peer education"; Intercettare nuovi stili di consumo e bisogni nei contesti del divertimento notturno***

### 2. Evento “SUPERGIOCOSANO”

Manifestazione ludico-educativa con laboratori sensoriali a tema prevenzione e promozione della salute.

Il gioco è lo strumento principe attraverso il quale il bambino esprime la propria identità e sviluppa le proprie conoscenze, anche le più complesse; ha un’importanza fondamentale nello sviluppo delle capacità cognitive, creative e relazionali. Il bambino impegnato in un’azione costruttiva svolge un’attività estremamente seria e merita tutela e rispetto perché possa esprimersi al meglio. La gratificazione del bimbo non è esteriore, come spesso accade per l’adulto, ma è intima, trattandosi di acquisizione di nuove abilità e competenze.

I primi anni del bambino sono prevalentemente sensoriali, quindi i piccoli hanno la necessità di scoprire il mondo prevalentemente con tutti i cinque sensi.

Gli adulti, genitori, nonni, zii, insieme ai bambini, visiteranno un laboratorio inusuale, facile da attuare e, nel suo genere, rigenerante perché immerso nella natura, lasciandosi stupire e trasportare dalla elegante bellezza del materiale che si trova abitualmente nelle nostre case osservandone le mille forme, i colori dell’ambiente e la differenza dei materiali e scoprendo il mondo attraverso l’osservazione.

Il percorso sensoriale sarà realizzato, a cura del Dipartimento Funzionale di Prevenzione e Promozione della Salute in collaborazione con il Distretto Cremonese (Consultori), DSM (UONPIA) e la Cooperativa Gruppo Gamma aiutati da tantissime associazioni di volontariato e dagli studenti del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria e dal Corso di Laurea in Fisioterapia. Il percorso, in cinque tappe, in cui bambini giocando potranno percepire la bellezza e la diversità del mondo che ci circonda attraverso laboratori dinamici ed esperienziali, utilizzando i propri sensi più uno speciale “il senso del prendersi cura” .

Lo **scopo dell'evento** sarà sensibilizzare adulti e bambini ai corretti stili di vita che riguarderanno alimentazione sana (contrasto al sovrappeso e all'obesità infantile), movimento (incentivare all'attività fisica), coinvolgimento alla lettura (NATI PER LEGGERE), sicurezza nell'ambiente di vita, educazione ambientale con particolare attenzione al riciclo e a ridurre lo spreco.

## Medicina legale

### TEMPI DI ATTESA

Per tempo di attesa si intende il numero di giorni che intercorre tra la data di prenotazione e la data di erogazione delle prestazioni sanitarie. Il dato che viene fornito ai cittadini è la prima data disponibile per effettuare la prestazione richiesta.

Per un'efficace gestione della sempre più ampia richiesta di cure il Sistema Sanitario Nazionale ha adottato un sistema basato sulle priorità cliniche che, indicate dal medico prescrittore in ricetta, consentono di garantire l'assistenza sanitaria in considerazione dell'urgenza.

I Tempi di attesa in ASST Cremona sono i seguenti:

- Tempi di attesa per le prestazioni ordinarie: 96 giorni
- Tempi attesa delle prestazioni oncologiche: 13 giorni

Tempi attesa certificazioni medico monocratico:30 giorni

## Igiene mani

### IGIENE DELLE MANI

L'igiene delle mani è una pratica fondamentale per prevenire la diffusione di infezioni e malattie, sia in ambito sanitario che nella vita di tutti i giorni. È una misura semplice, veloce ed economica.

Nel corso del 2024, è stata avviata un'attenta sorveglianza sul consumo di soluzione idroalcolica presso i Presidi Ospedalieri di Cremona (POC) e Oglio Po (POOP). Questa attività ha comportato la raccolta e l'invio dei dati relativi al consumo di soluzione idroalcolica, suddivisi tra aree di degenza e aree di non degenza, con l'invio puntuale delle informazioni richieste entro le scadenze previste.

In parallelo, sono state attuate attività di sensibilizzazione sull'igiene delle mani e sulle pratiche di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC) direttamente sul campo. Queste attività, svolte su richiesta, si sono concentrate nei reparti critici, tra cui Patologia Neonatale POC, Medicina POC – POOP, e Nefrologia POC. L'obiettivo era sensibilizzare il personale sanitario sull'importanza di pratiche sicure di igiene, contribuendo così alla riduzione dei rischi infettivi.

Un'iniziativa significativa è stata la partecipazione dell'Ufficio Igiene DM POC al progetto studio “INSIEME: progetto di cooperazione nazionale per il contrasto dell'antibiotico-resistenza negli ospedali italiani”. Questo progetto, promosso dall'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE),

si inserisce tra le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e punta a contrastare l'emergere di ceppi batterici resistenti agli antibiotici, un problema di crescente rilevanza a livello globale.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani, il 5 maggio 2024, è stata realizzata una video intervista con lo scopo di sensibilizzare non solo il personale sanitario, ma anche la comunità, mettendo in evidenza come un gesto "tanto semplice quanto efficace" possa contribuire in modo determinante a migliorare la salute globale. Inoltre, sono state effettuate rilevazioni itineranti nelle Unità Operative da parte dell'Ufficio Igiene e dei Dirigenti Medici Malattie Infettive per sensibilizzare gli operatori sanitari attraverso feedback immediati e condivisi.

A completamento, sono state organizzate attività formative residenziali che hanno previsto l'insegnamento del modulo A/B del corso ICA, con l'obiettivo di garantire una formazione continua e di alta qualità per il personale coinvolto nelle pratiche di igiene e prevenzione.

Per quanto riguarda la sorveglianza dell'adesione alle buone pratiche di igiene delle mani, sono state osservate 484 opportunità di intervento. I dati relativi alle percentuali di adesione per ciascun momento indicato dall'OMS sono i seguenti:

- **33,3%** prima del contatto con il paziente;
- **45,5%** prima di una manovra asettica;
- **37,5%** dopo esposizione a fluidi biologici;
- **58,2%** dopo il contatto con il paziente;
- **50%** dopo il contatto con l'ambiente.

Questi dati offrono uno spunto per migliorare ulteriormente le pratiche di igiene delle mani in ospedale, con l'obiettivo di aumentare l'adesione nei momenti critici, come prima del contatto con il paziente e dopo l'esposizione a fluidi biologici.

L'incremento dell'adesione a queste pratiche rappresenta un passo fondamentale per la prevenzione delle infezioni ospedaliere e la tutela della salute dei pazienti.

Il progetto si inserisce in un ampio piano di azioni volte a garantire un'assistenza sanitaria sicura e di qualità, migliorando la consapevolezza e l'adozione delle buone pratiche da parte di tutto il personale sanitario.

## **Antimicrobico resistenza e Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)**

### **ANTIMICROBICO RESISTENZA E INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA)**

La resistenza antimicrobica (AMR) e le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) sono strettamente connesse e rappresentano una grave minaccia per la salute pubblica.

L'AMR si verifica quando microrganismi, come batteri, virus e funghi, diventano resistenti agli antimicrobici, rendendo inefficaci i trattamenti.

Le ICA, infezioni acquisite durante l'assistenza sanitaria, possono essere causate da microrganismi resistenti, complicando il trattamento e aumentando il rischio di complicanze e mortalità.

Per il controllo ed il monitoraggio del fenomeno, in ASST Cremona sono state realizzate nel 2024 le seguenti azioni:

- Sorveglianze microbiologiche passive per:
  - Enterococco resistente alla vancomicina (VRE): 1398 tamponi, di cui 127 positivi

- Acinetobacter Baumannii (CRAB): 1049 tamponi, di cui 56 positivi
- Enterobatteri Resistenti ai Carbapenemi (CRE): 4676 tamponi, di cui 108 positivi
- Sorveglianze microbiologiche attive per Stafilococco Aureo Meticillino Resistente (MRSA): 2460 tamponi, di cui 280 positivi
- Studi di sorveglianza relativi alle infezioni del sito chirurgico (sistema locale)
- Partecipazione a tutti gli studi finora organizzati per la PPS (Studio di prevalenza puntiforme)
- partecipazione a GiViTI con la Terapia Intensiva dei presidi ospedalieri.

## Personale dedicato

### IGIENE DELLE MANI:

- 1 medico non esclusivamente dedicato
- 2 infermieri non esclusivamente dedicati

### INFEZIONI OSPEDALIERE (CIO), SOVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE:

- 1 biologo specializzato in microbiologia
- 3 medici
- 3 infermieri

### NUTRIZIONE CLINICA:

- 2 medici
- 3 infermieri
- 2 dietisti

### SCREENING COLON:

- 7 medici non esclusivamente dedicati
- 17 infermieri non esclusivamente dedicati

### SCREENING MAMMOGRAFICO:

- 4 medici non esclusivamente dedicati
- 8 tecnici di radiologia non esclusivamente dedicati
- 2 assistenti sanitarie

### SCREENING CERVICE:

- 4 medici non esclusivamente dedicati
- 1 ostetrica dedicata + 10 ostetriche non esclusivamente dedicate
- 4 assistenti sanitarie non esclusivamente dedicate

### VACCINAZIONI:

- 6 medici
- 1 infermiera
- 20 assistenti sanitarie
- 2 amministrativi non esclusivamente dedicati

### SETTING SCOLATICO – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (SPS):

- 1 assistente sanitaria dedicata + 4 assistenti sanitarie non esclusivamente dedicate
- 5 assistenti sociali non esclusivamente dedicate
- 2 educatori non esclusivamente dedicati
- 1 psicologo non esclusivamente dedicato

- 1 infermiera di comunità non esclusivamente dedicata

#### WHP:

- 1 medico del lavoro non esclusivamente dedicato + 1 RSPP non esclusivamente dedicato
- 1 assistente sanitaria dedicata + 4 assistenti sanitarie non esclusivamente dedicate
- 3 assistenti sociali non esclusivamente dedicate
- 4 fisioterapisti non esclusivamente dedicati
- 3 psicologi non esclusivamente dedicati
- 1 psichiatra non esclusivamente dedicato
- 1 amministrativo non esclusivamente dedicato
- 3 esperti in comunicazione non esclusivamente dedicati

#### ATTIVITA' FISICA ADATTATA:

- 1 assistente sanitaria non esclusivamente dedicata

#### DIPENDENZE:

- 1 medico psichiatra
- 
- 3 educatori non esclusivamente dedicati
- 2 assistenti sanitarie
- 2 assistenti sociali
- 3 infermieri
- 1 psicologo

#### INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE:

- 1 medico non esclusivamente dedicato
- 2 infermiere
- 1 assistente sanitaria

#### PRIMI 1000 GIORNI:

- 1 medico ginecologo non esclusivamente dedicato
- 2 educatori non esclusivamente dedicati
- 2 assistenti sanitarie non esclusivamente dedicata
- 2 assistenti sociali non esclusivamente dedicata
- 8 psicologi non esclusivamente dedicati
- 12 ostetriche non esclusivamente dedicate